

Si chiude un anno molto difficile. Le varie crisi - morale, sociale, economica e politica - hanno lasciato il segno. L'Italia ha vissuto e vive una fase di transizione dal vecchio al nuovo sistema politico-istituzionale.

Tangentopoli è caduta in una situazione economica e politica molto precaria di per sé. La corruzione dei partiti e nei partiti, ma anche di molte aziende industriali e società finanziarie, pubbliche e private, era vasta e profonda. I fatti parlano da soli. In porzioni diverse, a seconda del maggiore o minore inserimento a livello di potere, uomini di tutti i vecchi partiti, di maggioranza e di opposizione, sono stati toccati dalle indagini della magistratura per vicende di tangenti. Insieme a loro, anche imprenditori e dirigenti sono stati coinvolti nelle stesse inchieste giudiziarie.

Per un'autentica e concreta solidarietà

Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: i cittadini-elettori hanno rivoluzionato col voto l'assetto dei Consigli comunali di molte ed importanti città italiane da Palermo a Roma, da Genova a Trieste. Tra qualche mese, si voterà anticipatamente per il rinnovo del Parlamento. Intanto, la situazione economica si è aggravata: è cresciuta la disoccupazione, molte aziende sono in difficoltà per mancanza di commesse. Anche Brescia è col-

pita dalla crisi come dimostra, tra l'altro, il forte aumento delle ore di Cassa integrazione erogate nel '93.

Il settore dell'edilizia ha registrato anche nell'anno che si chiude una forte riduzione dei volumi di investimento. Sono state costruite meno case e le prospettive per il '94 non sono purtroppo favorevoli.

La transizione dal vecchio al nuovo sistema politico ed istituzionale avviene dunque tra difficoltà crescenti. È naturale esprimere l'augurio che questa fase delicata del Paese venga superata al più presto. Come? Con l'impegno di tutti, governanti e cittadini, a far prevalere finalmente il valore del bene comune sugli egoismi di parte. Padre Marcolini lo ha testimoniato: va praticata un'autentica e concreta solidarietà.

Angelo Franceschetti

